

L'EXPO DI CASA NOSTRA

DIBATTITO IN CONSIGLIO

L'interrogazione di Marco Cugusi [Sel] ha permesso a Cavazza di rispondere sul caso Manifattura

«Mostra alla Manifattura, sarà un evento straordinario»

Cavazza: «Costerà 550mila euro, chiederemo fondi anche ai privati»

LA MOSTRA d'arte contemporanea a cui il Comune di Modena sta lavorando per poterla offrire alla città in occasione del Festival Filosofia «rappresenta un evento straordinario inserito nel programma sviluppato per Expo e non distoglierà risorse dalla programmazione culturale». Lo ha affermato il vicesindaco e assessore alla Cultura Gianpietro Cavazza rispondendo in Consiglio comunale all'interrogazione presentata dal capogruppo di Sel Marco Cugusi che chiedeva di conoscere i contenuti del progetto e i costi, e di sapere, appunto, se l'evento comporti «la necessità di rinunciare ad altre iniziative in campo culturale già in programma o realizzate negli scorsi anni».

Cavazza ha spiegato che la mostra è nata proprio dall'appello lanciato dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli in occasione dell'avvio del progetto Expo: «Abbiamo chiesto alla città di fare emergere energie e competenze, di collaborare per

realizzare un programma in occasione dell'Esposizione universale che cogliesse il momento di attenzione internazionale per valorizzare il nostro territorio e che guardasse anche oltre l'Expo avviando un vero e proprio piano di promozione per Modena. E' in questo percorso - ha aggiunto Cavazza - che alcuni collezionisti, tra i quali Massimo Bottura e il gallerista Emilio Mazzoli, hanno proposto al Comune una mostra che permettesse ai modenesi e ai turisti di ammirare opere d'arte di valore internazionale».

La cura della mostra, sarà affidata formalmente nei prossimi giorni al critico d'arte internazionale Richard Milazzo con un compenso di circa 48 mila euro. La mostra, avrà un costo complessivo di 550 mila euro che sarà suddiviso tra i bilanci 2015 e 2016. Il costo della mostra comprende tutte le spese relative ad assicurazioni, trasporto delle opere, allestimento, personale per l'accoglienza e la vigilanza,

la stampa del catalogo. Il costo della mostra comprende per 25 mila euro anche la quota di affitto relativa all'area dell'ex Manifattura. «Il Comune - ha spiegato Cavazza - sta concludendo, infatti, le procedure per affittare dalla società Quadrifoglio, uno spazio espositivo in viale Monte Kosica per sei anni al costo di 50 mila euro all'anno. E nelle prossime settimane definiremo, confrontandoci con il mondo culturale modenese, una programmazione di utilizzo di quello spazio: è previsto anche un bando rivolto a giovani artisti per la realizzazione di un'installazione che sarà esposta nel percorso di visita». Cavazza ha spiegato che i costi della mostra saranno sostenuti dal Comune, grazie alle risorse eccezionali programmate per l'anno di Expo può contare anche sul contributo della Regione (complessivamente è di 300 mila euro), di istituti bancari, di privati, della Fondazione Cassa di risparmio di Modena e Apt.



L'assessore Cavazza e il sindaco Muzzarelli



Compenso a Milazzo

Il curatore della mostra è il critico Richard Milazzo. A lui andranno 48mila euro. Il resto delle spese servirà per trasporti, assicurazioni, allestimento, cataloghi e vigilanza.



L'accordo con il Quadrifoglio

Il Comune di Modena pagherà 50mila euro l'anno per sei anni all'immobiliare il Quadrifoglio, che gestisce gli spazi della Manifattura Tabacchi



PROGETTO

**«Prenderemo gli spazi
in affitto per sei anni
per altre iniziative»**

